



Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Belluno

Belluno, 22.07.2015

Prot. n. 1249  
Pos. 13.01.01.  
Allegati:

Al **Ufficio scolastico provinciale di Belluno**  
Via Mezzaterra, 68  
32100 Belluno  
Risposta al foglio  
Prot. N. del

**OGGETTO: Progetto di educazione ambientale "Sorella acqua" - anno scolastico 2015-2016**

Nell'ambito delle attività istituzionali di educazione ambientale che l'Ufficio per la Biodiversità promuove nel mondo della scuola, è in fase di attuazione un nuovo progetto a regia nazionale dal titolo "Sorella acqua".

Per continuare a dare un orientamento didattico anche per il prossimo anno scolastico, si è infatti ritenuto opportuno proporre un nuovo Progetto di educazione ambientale rivolto agli Istituti Scolastici Comprensivi.

Le scuole interessate daranno comunicazione di adesione al progetto, entro venerdì 04 settembre 2015, all'ufficio scrivente.

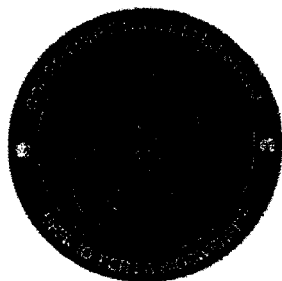
Nella fase di attuazione del Progetto gli Istituti Scolastici aderenti saranno assistiti dal personale degli Uffici Territoriali per la Biodiversità.

In allegato i dettagli del programma e le modalità di adesione.

Si invita a diffondere l'iniziativa in oggetto a tutti gli Istituti Comprensivi e Istituti Scolastici del territorio.

Cordiali saluti

IL CAPO UFFICIO  
(Dr. Antonio ANDRIGHETTI)



---

# **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

## **"Sorella Acqua"**

***"L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi"***

***"Ci sono luoghi che richiedono una protezione particolare per la loro enorme importanza per l'ecosistema"***

**(da enciclica sul Creato di Papa Francesco, 18 giugno 2015)**

**Anno Scolastico 2015 – 2016**

# "Sorella Acqua"

## Progetto di Educazione Ambientale

---

Il progetto "Sorella Acqua" intende avvicinare i giovani al ruolo primario che l'acqua svolge per la conservazione della vita sul pianeta. Scoprire, conoscere e imparare a tutelare le risorse idriche.

L'acqua non più come un "nemico" da arginare, ma come elemento primario per il pianeta Terra.



### Gli obiettivi del progetto

---

"Sorella Acqua" vuole essere un' iniziativa volta a concretizzare reti di scuole che approfondiscano lo studio e la ricerca sul campo del ciclo dell'acqua, degli ecosistemi e dell'ambiente naturale e ciò che maggiormente ne costituisce una minaccia, al fine di **realizzare** attività di tutela delle risorse idriche in collaborazione con il **Corpo Forestale dello Stato**.

**I giovani, con il personale forestale degli UTB, effettueranno attività sul campo legate al grave problema del dissesto idrogeologico e come, attraverso opere di ingegneria naturalistica e forestale è possibile prevenire e "curare" il danno ambientale.**

Le scuole aderenti al progetto avvieranno una serie di iniziative di educazione ambientale **finalizzate a sensibilizzare i giovani all'importanza dell' acqua**, dei boschi e della biodiversità e scopriranno come una corretta gestione del territorio può prevenire alluvioni, dissesto idrogeologico e aumentare le risorse idriche.

### "Sorella Acqua" intende anche:

- **legare i giovani al proprio territorio per farlo conoscere e rispettare, attraverso la conoscenza degli ecosistemi e dell'ambiente naturale;**
- **scoprire, conoscere e tutelare il territorio, l'acqua e le risorse idriche;**
- **apprendere come un paesaggio sia l'interazione tra ecosistemi, natura e storia di un luogo; iniziare a percepire il "genius loci" e a prenderne consapevolezza;**
- **connettere i giovani alla realtà e al legame forte che esiste tra deterioramento dell'ambiente, scarsità di acqua e povertà umana.**



### A chi è rivolto il progetto

---

Il progetto coinvolge le scuole primarie (classi terza, quarta e quinta), secondarie di primo e secondo grado che collaboreranno, nell'attuazione degli interventi educativi, con il personale del Corpo Forestale dello Stato ed in particolare con quello degli **Uffici Territoriali per la Biodiversità** specificatamente formato nel settore dell'Interpretazione della natura.

**Verrà data priorità di partecipazione alle scuole che operano in contesto sociale disagiato e alle classi con alunni disabili.**



## Come si articola il progetto

---

Le scuole aderenti all'iniziativa dovranno individuare sul proprio territorio un ambiente naturale dove sia presente l'elemento acqua. Partendo dall'area individuata effettueranno ricerche sul campo, studi e attività pratiche al fine di scoprire, conoscere e tutelare la risorsa acqua.

Il personale del Corpo Forestale dello Stato sarà disponibile per supportare le attività sia attraverso interventi in aula, sia con visite e attività presso gli ambienti naturali.

Gli alunni, sensibilizzati all'importanza dell'acqua, della natura e della biodiversità, potranno svolgere un ruolo attivo nella salvaguardia del patrimonio ambientale e naturalistico.

### Contenuti

Biodiversità, ecosistemi naturali, storia del paesaggio, suolo, ciclo dell'acqua.

**Metodo educativo:** interpretazione naturalistica, piacevole ed interessante, organizzata e con messaggi speciali. Coinvolgimento della dimensione emotiva, pratica e cognitiva.



## Il concorso

---

Le scuole dovranno **produrre un elaborato che sia un efficace mezzo di comunicazione per proteggere l'acqua (ad esempio: spot, articolo stampa, canzone, mostra, ecc).**

Gli elaborati saranno valutati da una apposita commissione che sceglierà, con giudizio insindacabile, il lavoro migliore, uno per ogni categoria di scuola.

Alle prime tre classi vincitrici verranno offerti i seguenti premi:

Scuola primaria: omaggi forestali e festa di premiazione in una Riserva Naturale;

Scuola secondaria di primo e secondo grado: soggiorno naturalistico in una Riserva Naturale CFS.



## Modalità di partecipazione

---

La scuola che vuole partecipare al progetto, individua una classe o un gruppo interclasse di massimo 30 alunni, compila il modulo di adesione al progetto che verrà trasmesso dagli UTB.

Ogni Istituto scolastico può partecipare al progetto con massimo tre classi e/o gruppi interclasse.

Roma, 25 giugno 2015